



ISPRA

Istituto Superiore per la Protezione
e la Ricerca Ambientale



Sistema Nazionale
per la Protezione
dell'Ambiente

DISPOSIZIONE N. 1345/DG

IL DIRETTORE GENERALE

- CONSIDERATO** che per effetto dell'art. 28, comma 1, del decreto legge 25 giugno 2008 n. 112, convertito con modificazioni dalla legge 6 agosto 2008, n. 133, è stato istituito l'Istituto Superiore per la protezione e la ricerca ambientale (ISPRA);
- CONSIDERATO** che per effetto dell'art. 28, comma 2, del decreto legge 25 giugno 2008 n. 112, convertito con modificazioni dalla legge 6 agosto 2008, n. 133, a decorrere dalla data di insediamento del Commissario e dei Sub Commissari l'Agenzia per la Protezione dell'Ambiente e per i Servizi Tecnici (APAT), l'Istituto Nazionale per la Fauna selvatica (INFS) e l'Istituto Centrale per la Ricerca scientifica e tecnologica applicata al mare (ICRAM) sono soppressi;
- PRESO ATTO** del decreto n. 123 del 21/05/2010 del Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio e del mare "Regolamento recante norme concernenti la fusione dell'APAT, dell'INFS e dell'ICRAM in un unico istituto, denominato Istituto Superiore per la protezione e la ricerca ambientale (ISPRA), a norma dell'articolo 28, comma 3, del decreto-legge 25/06/2008 n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 06/08/2008, n. 133" pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 179 del 03/08/2010;
- VISTO** il DPCM del 22 maggio 2017 con il quale il Viceprefetto Stefano Laporta è stato nominato Presidente dell'Istituto Superiore per la protezione e la ricerca ambientale;
- CONSIDERATO** che l'insediamento del Presidente è avvenuto in data 17 luglio 2017;
- VISTA** la Delibera n.7/CA dell'8 novembre 2017 con la quale il Consiglio di Amministrazione ha conferito l'incarico di Direttore Generale al Dott. Alessandro Bratti;
- CONSIDERATO** che l'insediamento del Direttore Generale è avvenuto in data 16 dicembre 2017;



ISPRA

Istituto Superiore per la Protezione
e la Ricerca Ambientale



Sistema Nazionale
per la Protezione
dell'Ambiente

- VISTO** lo Statuto dell'Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale (ISPRA) approvato con Decreto del Ministro n. 356 del 09/12/2013;
- VISTA** la Deliberazione n. 37/CA del 14/12/2015 recante l'approvazione del "*Regolamento di organizzazione delle strutture di livello dirigenziale non generale e non dirigenziali dell'Istituto Superiore per la protezione e la ricerca ambientale (ISPRA)*", nell'ambito di quanto definito con decreto n 123 del 21/05/2010 del MATTM "*Regolamento recante norme concernenti la fusione dell'APAT, dell'INFS e dell'ICRAM in un unico Istituto denominato Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale (ISPRA), a norma dell'art. 28, comma 3, del D.L. 25/06/2009, convertito con modificazioni dalla Legge 06/08/2008 n. 133*", pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 179 del 03/08/2010;
- VISTO** il Comunicato al personale n. 12 del 7 febbraio 2019 concernente l'"Interpello per il conferimento degli incarichi di responsabile di Area Tecnologica e di ricerca" di cui alla struttura organizzativa deliberata dal Consiglio di Amministrazione dell'ISPRA;
- VISTI** i curricula vitae dei dipendenti che hanno avanzato la propria manifestazione di interesse con riferimento alle singole Aree tecnologiche e di ricerca;
- TENUTO CONTO** delle risultanze dell'istruttoria condotta dal Direttore del Dipartimento monitoraggio tutela ambiente e conservazione biodiversità nel cui ambito ricadono le singole Aree tecnologiche e di ricerca trasmessa, con nota prot. 2498/BIO-DIR in data 08/04/2019, unitamente al Verbale di valutazione delle candidature;
- RITENUTO** di condividere le proposte riportate nel verbale di cui sopra, nel quale risulta essere stata pienamente accertata la sussistenza, in capo ai dipendenti di seguito indicati nel dispositivo, delle attitudini e capacità professionali, delle specifiche competenze organizzative, nonché della significativa esperienza maturata, con specifico riferimento alle caratteristiche ed alla natura delle incombenze demandate alle rispettive Aree assegnate,

DISPONE

di attribuire i seguenti incarichi riferiti alle singole Aree di seguito specificate:



ISPRA

Istituto Superiore per la Protezione
e la Ricerca Ambientale



Sistema Nazionale
per la Protezione
dell'Ambiente

- Area per l'idrologia, l'idrodinamica e l'idromorfologia e lo stato e la dinamica evolutiva degli ecosistemi e delle acque interne superficiali
Responsabile Dr.ssa Martina Bussetini
- Area per la conservazione e la gestione della flora, della vegetazione e delle foreste, degli habitat e degli ecosistemi dei suoli e per l'uso sostenibile delle risorse agroforestali
Responsabile Dr. Lorenzo Ciccarese
- Area per il monitoraggio della qualità dell'aria e per la climatologia operativa
Responsabile Dr. Franco Desiato
- Area per il monitoraggio della qualità ambientale delle acque interne e per l'idrologia operativa
Responsabile Dr.ssa Silvana Salvati
- Area per il monitoraggio e la caratterizzazione dello stato della qualità dell'ecosistema e delle acque marine
Responsabile Dr.ssa Erika Magaletti
- Area per la genetica della conservazione
Responsabile Dr.ssa Nadia Mucci
- Area per l'avifauna migratrice
Responsabile Dr. Fernando Spina
- Area per i pareri tecnici e per le strategie di conservazione e gestione del patrimonio faunistico e per la mitigazione di danni ed impatti
Responsabile Dr. Roberto Cocchi
- Area per l'epidemiologia, l'ecologia e la gestione della fauna stanziale e degli habitat
Responsabile Dr. Nicola Baccetti
- Area per la conservazione, la gestione e l'uso sostenibile del patrimonio ittico e delle risorse acquatiche marine nazionali
Dott. Sasa Raicevich
- Area per la tutela della biodiversità, degli habitat e specie marine protette
Dr. Leonardo Tunesi

In relazione agli incarichi conferiti sarà riconosciuta una indennità economica da corrispondere ai sensi dell'art. 22 del DPR 171/1991, la cui entità sarà definita con separato provvedimento



ISPRA

Istituto Superiore per la Protezione
e la Ricerca Ambientale



Sistema Nazionale
per la Protezione
dell'Ambiente

Gli incarichi sopra riportati hanno decorrenza dal primo giorno del mese successivo alla data della presente Disposizione e fino all'attuazione della riorganizzazione dell'Istituto da effettuarsi ai sensi della Legge 132/2016.

Roma, **19 APR. 2019**

Il Direttore Generale
Dr. Alessandro Bratti